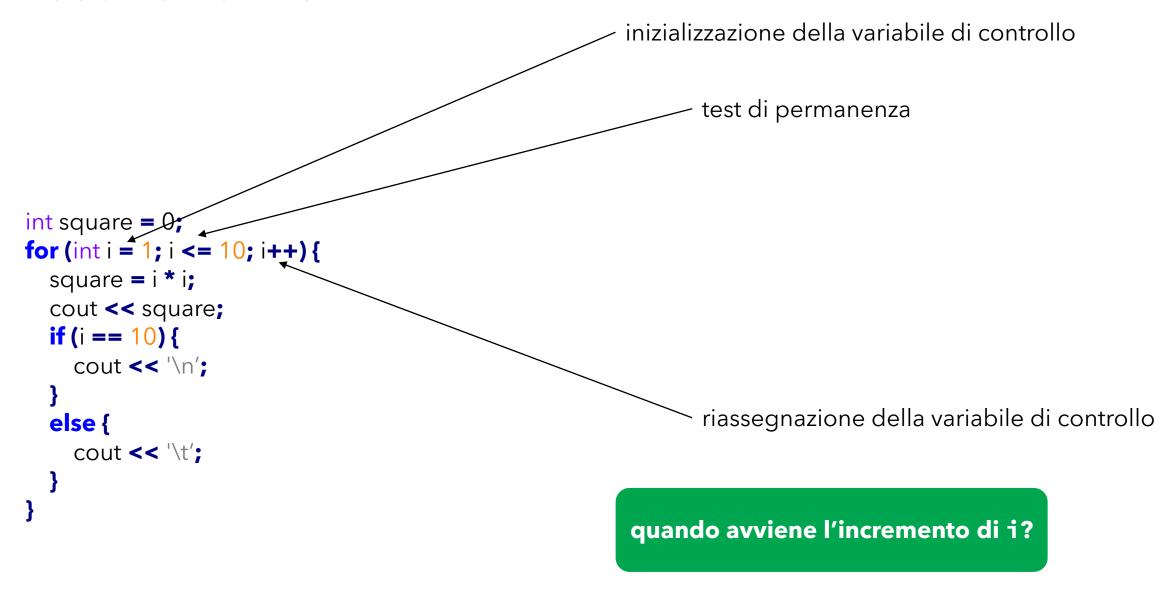
Cicli for Comandi break, continue, goto Il costrutto do-while Il costrutto switch-case

Liceo G.B. Brocchi - Bassano del Grappa (VI) Liceo Scientifico - opzione scienze applicate Giovanni Mazzocchin

Il costrutto for

```
inizializzazione della variabile di controllo
                                                                   test di permanenza
int i = 1;
int square = 0;
while (i <= 10) {
  square = i * i;
  cout << square;</pre>
  if (i == 10) {
    cout << '\n';
  else {
    cout << '\t';
                                                                   riassegnazione della variabile di controllo
  i++;
                                                             possiamo scrivere la stessa cosa in
                                                                    modo più compatto?
```

Il costrutto for



Il costrutto for

```
int i = 1;
int square = 0;
for (; i <= 10;) {
  int square = i * i;
  cout << square;</pre>
  if (i == 10) {
     cout << '\n';
  else {
     cout << '\t';
  i += 1;
```

sintatticamente è corretto... ma non stiamo sfruttando la compattezza del costrutto for!

Il costrutto do-while

```
int decimal_number;
cin >> decimal_number;
int binary_digit;

while (decimal_number != 0) {
   binary_digit = decimal_number % 2;
   cout << remainder;
   decimal_number /= 2;
}</pre>
```

non viene eseguita alcuna iterazione se decimal_number == 0.

Ma l'utente potrebbe voler convertire anche 0!

Il costrutto do-while

```
int decimal_number;
cin >> decimal_number;
int binary_digit;
if (decimal_number == 0) {
  cout << 0 << endl;
while (decimal_number != 0) {
  binary_digit = decimal_number % 2;
  cout << binary_digit;</pre>
  decimal_number /= 2;
```

aggiungiamo un controllo per il caso limite decimal_number == 0

Il costrutto do-while

```
il corpo del ciclo viene eseguito almeno
                                                           una volta perché il controllo di
                                                         permanenza è posto dopo il corpo!
                                                        Quindi la conversione sarà eseguita
                                                         anche con decimal_number == 0
int decimal_number;
cin >> decimal_number;
int binary_digit;/
do
 binary_digit = decimal_number % 2;
 cout << binary_digit;</pre>
                                                               → corpo del ciclo
 decimal_number /= 2;
} while (decimal_number != 0);
                                                       test di permanenza
```

```
char grade_c;
cin >> grade_c;
int grade_i;
switch (grade_c) {
 case 'A':
   qrade_i = 10;
 break;
                                                            i vari casi sono identificati da
 case 'B':
                                                         costanti intere (qui sono char, che
   grade_i = 8;
                                                        comunque sono interpretabili come
 break;
                                                                         interi)
 case 'C':
   grade_i = 7;
 break;
 case 'D':
   grade_i = 6;
 break;
 default: ←
                                                              viene eseguito solo se non si verifica
   grade i = -1;
                                                              nessuno dei casi identificati dai case
 break;
cout << "numeric grade is" << grade_i << endl;</pre>
```

```
char grade_c;
cin >> grade_c;
int grade_i;
char x = 'A';
switch (grade_c) {
                                                                   x è una variabile, non una costante
 case x:←
                                                                         il compilatore dà errore
    grade_i = 10;
 break;
 case 'B':
   grade_i = 8;
 break;
 case 'C':
   qrade_i = 7;
 break;
                                cture2.cpp
 case 'D':
                                cture2.cpp(19): error C2051: espressione case non costante
   grade_i = 6;
 break;
 default:
   qrade_i = -1;
 break;
```

```
char grade_c;
cin >> grade_c;
int grade_i;
char x = 'A';
switch (grade_c) {
                                                                       manca il comando break
 case 'A':
                                                                          Ecco cosa succede:
   grade_i = 10; <
 case 'B':
   grade_i = 8; •
                                         enter character grade: A
 break;
 case 'C':
                                         grade converted to number is: 8
   grade_i = 7;
 break;
 case 'D':
   grade_i = 6;
 break;
 default:
   grade_i = -1;
 break;
                                                                 il controllo è passato al case successivo,
                                                                             che è case 'B'
cout << "grade converted to number is: " << grade_i << endl;
```

```
char grade_c;
cout << "enter character grade: ";</pre>
cin >> grade_c;
int grade_i;
if (grade_c == 'A'){
  grade_i = 10;
else if (grade_c == 'B') {
  grade_i = 8;
else if (grade_c == 'C') {
  grade_i = 7;
else if (grade_c == 'D'){
  grade_i = 6;
else {
  grade_i = -1;
cout << grade_i;
```

L'istruzione break

```
int in = 0;
while (in != 5) {
  cin >> in;
  cout << in << endl;
  cout << "hello world" << endl;
}</pre>
```

la condizione di permanenza è in un unico punto ben definito. Non dobbiamo cercare da nessun'altra parte per capire quando il controllo passerà all'istruzione successiva al ciclo

L'istruzione break

```
int in = 0;
while (true) {
    cin >> in;
    if (in == 5) {
        break;
    }

    cout << in << endl;
    cout << "hello world" << endl;
}</pre>
```

La condizione di permanenza indica che il ciclo è infinito. Ma nel corpo effettivamente si esce con il comando **break.**

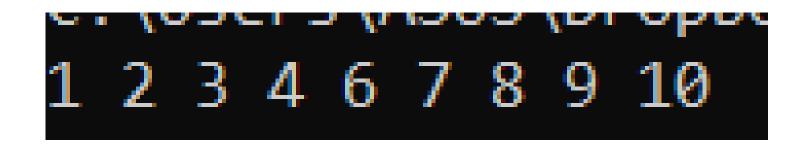
Poco leggibile e causa di confusione.

Contro i principi della programmazione strutturata

L'istruzione continue

```
for (int i = 1; i <= 10; i++) {
    if (i == 5) {
       continue;
    }
    cout << i << " ";
}</pre>
```

commenti sull'output?



L'istruzione goto

```
int i = 0;
int j = 0;
goto end;
cout << "hello world";
double k = 1.0;
char c = 'c';
end:
    cout << "jumped to label \"end\"";</pre>
```

L'istruzione goto

```
int counter = 1;
start_loop:
                                                       condizione di uscita dal
if (counter > 10){
                                                               «ciclo»
  cout << '\n';
  goto end_loop;
else {
  cout << counter << '\t';
  counter++;
  goto start_loop;
                                                           jump al controllo di
                                                         permanenza nel «ciclo»
end_loop:
  cout << "out of goto-like loop";
```

L'istruzione goto

```
int counter = 1;
start_loop:
if (counter > 10) {
  cout << '\n';
  goto end_loop;
else {
  cout << counter << '\t';
  counter++;
  goto start_loop;
```

end_loop:

utilizzare goto porta alla scrittura di codice a «basso livello», poco leggibile e poco manutenibile (ma magari efficiente) (https://homepages.cwi.nl/~storm/teaching/reader/Dijkstra68.pdf)

Raccolta di esempi ed esercizi

• https://github.com/Cyofanni/high-school-cs-class/tree/main/C/starter